

Rassegna del 18/02/2015

NESSUNA SEZIONE

11/02/2015	Fedelta'	8	<u>Riforma "Rc auto", riparte la protesta dei carrozzieri</u>	...	1
18/02/2015	Mercoledì	16	<u>Rifiuti roventi: comitato chiede dati e un tavolo</u>	...	2

1

Il dl "Concorrenza" annullerebbe le conquiste ottenute

Riforma "Rc auto", riparte la protesta dei carrozzieri

FOSSANO. Non si è ancora conclusa, a quanto pare, la battaglia delle associazioni nazionali di carrozzieri sulla riforma "Rc auto". Lo si apprende da una nota della Confartigianato che, commentando alcuni provvedimenti contenuti nel disegno di legge "Concorrenza", denuncia: *"Sembra che, dopo essere stati ritirati a seguito della forte azione sindacale di tutte le associazioni di categoria, alcuni punti, aspramente contestati dai carrozzieri, siano tornati a circolare nelle bozze della legge"*.

Attraverso la protesta che hanno portato avanti nei mesi scorsi, i carrozzieri chiedevano che, in caso di incidente, fosse garantita all'automobilista la possibilità di scegliere la carrozzeria in cui avrebbe fatto riparare il veicolo. L'obiettivo era far sì che non ci fossero "interferenze" da parte della compagnia assicurativa dell'automobilista coinvolto, alla quale la normativa che poteva entrare in vigore avrebbe di fatto concesso la possibilità di dirottare la scelta del cliente su carrozzerie convenzionate con essa.

"Siamo di nuovo costretti a batterci per tutelare la libertà di scelta del consumatore -

spiega Gianfranco Canavesio, presidente della Confartigianato per la zona di Fossano, che si dice incredulo e sgomento - *. Le assicurazioni vogliono, tra le altre cose, imporre la riparazione in forma specifica nelle carrozzerie convenzionate: un danno non solo per le nostre imprese, ma anche per gli stessi automobilisti. Vogliamo garantire ai consumatori il diritto di rivolgersi al carrozziere di fiducia, assicurare libertà di concorrenza nel mercato, tutelare la qualità delle riparazioni e la sicurezza della circolazione stradale"*.

Canavesio annuncia battaglia: *"Redigeremo - continua - un documento da presentare al prossimo Consiglio dei ministri, facendo pressioni a sostegno delle proposte di legge Moretto e Vignali, che vanno nella direzione giusta, e stringendo alleanze con i movimenti dei consumatori. Se non fosse sufficiente, non escludiamo mobilitazioni generali della categoria per sensibilizzare politica e opinione pubblica sulla grave situazione, che rischia di danneggiare ulteriormente un settore già molto colpito dalla crisi"*.

a.o.

Rifiuti roventi: comitato chiede dati e un tavolo

Commercianti in guerra contro il caro bolletta

CARMAGNOLA - Affaire commercianti e Tari, nuovo round. Non ci stanno i negozianti e i ristoratori carmagnolesi a pagare migliaia di euro per la raccolta dell'immondizia, almeno finché non si convincono che i conti fatti dal consorzio sono pertinenti ed equi. E al momento non sono per nulla convinti. Non lo erano dopo l'incontro di luglio in cui l'assessore al Bilancio Gianni Cavallini aveva esposto problema, costi e tariffe. Ma soprattutto non lo sono stati dalla risposta alla richiesta di chiarimenti di dicembre spedita dal comitato spontaneo Io Mi Rifiuto. *"Si dichiara che alcune categorie, ad esempio i bar, sono tra le meno virtuose, per tale motivo verrebbero loro applicati coefficienti tariffari alti: nessun dato che lo provi, mentre risulta che i bar nel 2013 hanno prodotto 6,01 kg/mq con conseguente applicazione di una tariffa di 14,016 E/mq, mentre per i supermercati a fronte di una produzione di 12,84 kg/mq (produzione doppia rispetto ai bar) la tariffa applicata è di 6,536 E/mq, ovvero meno della metà"*, affermano dal comitato nella nuova lettera inviata nei giorni scorsi a sindaco e assessori. Un documento in cui sono avanzate

due richieste. La prima riguarda un tavolo allargato per definire la nuova tariffa rifiuti (Tari) del 2015: *"Per poter aiutare l'amministrazione a dare una svolta positiva su questi aspetti, seguendo l'esempio di altre città, che già da tempo si sono adoperate per trovare le soluzioni il più possibile condivise"*, dicono. L'idea è coinvolgere tutte le categorie interessate: Ascom, Confartigianato, rappresentanti delle associazioni e delle famiglie, e naturalmente il comitato. Scopo: *"dare il loro contributo per trovare le soluzioni migliori e far convergere le necessità di bilancio con quelle dei cittadini, siano essi commercianti o appartenenti ad altre categorie, ma non meno importanti"*.

Inoltre. *"chiediamo che il Consorzio Chierese Servizi fornisca nel più breve tempo possibile, e comunque entro la fine di febbraio 2015, i dati inerenti la raccolta dei cassonetti dell'indifferenziato di tutto il mese di ottobre 2014, movimento per movimento"*, con i riferimenti delle utenze, per consentire conteggi puntuali. Solo così si potrà ritrovare la pace. *"Se invece non vi sarà questa volontà e questo intento - concludono - allora saremo costretti ad adire le vie legali"*.

